



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 108 del 20/06/2023

Approvato il 21/06/23

ORDINE DEL GIORNO : n. 133 del 31/05/2023 - ODG suppletivo n. 150 del 19/06/2023.
Orario di convocazione: ore 10.00 in prima convocazione e ore 11.00
in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Arcoleo	Rosario	P	---	---	11:05	11:25	---	---
Argiroffi	Giulia	P	---	---	11:12	11:32	---	---
D'Alessandro	Tiziana	P	---	---	11:10	11:55	---	---
Figuccia	Sabrina	A	---	---	---	---	---	---
Miceli	Francesco	P	---	---	11:05	11:55	---	---
Piampiano	Leopoldo	P	---	---	11:05	11:55	---	---
Rini	Antonio	A	---	---	---	---	---	---

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 11:05, in seconda convocazione si è riunita la seconda Commissione presso la sede di Piazza Pretoria Palazzo delle Aquile aula consiliare, il Vice Presidente Francesco Miceli, verificato il numero legale, alla presenza dei consiglieri: Arcoleo Rosario e Piampiano Leopoldo, dichiara aperta la seduta, giusta convocazione prot n. 133 del 31/05/23 e odg suppletivo n.150 del 19/06/2023.

Presidente - **Miceli Francesco**

Segretaria - **Battaglia Roberta**

Ospite: **Ragioniere Generale Dr. Basile.**

Il **Presidente Miceli** - preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) procon 279 del 26/05/23
- 3) approvazione verbali sedute precedenti;
- 4) Approvazione verbale seduta odierna;
- 5) Varie ed eventuali.

Il **Presidente Miceli** - dopo avere salutato gli intervenuti da la parola al Ragioniere Generale Dr.. Basile per esporre la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31/01/2022.

Il **Dr. Basile** premette che il testo unico degli Enti Locali, ha introdotto, a favore degli enti per i quali sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, un'apposita procedura di riequilibrio finanziario per evitare il verificarsi delle condizioni che causino il dissesto;

La deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, rientra tra le competenze del Consiglio Comunale, ed è trasmessa alla Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno.

Considerato che in data 31/01/2022 l'organo consiliare ha adottato la deliberazione Consiliare n.6 di immediata esecuzione, avente ad oggetto " Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", il citato provvedimento è stato trasmesso alla Corte dei

Conti -Sezione Regionale di Controllo per la regione Siciliana e al Ministero dell'Interno.

Dato che l'obiettivo principale dell'Amministrazione comunale è di individuare i principali fattori e passività che hanno determinato la crisi del Comune di Palermo e delle sue partecipate, si è pervenuti ad una rimodulazione del PRFP, concretamente utile alla riconduzione" in bonis" dell'Ente.

Tra i primi atti adottati dalla nuova Amministrazione va citato il recupero del ritardo accumulato nell'approvazione dei documenti finanziari, tra i quali il rendiconto di gestione del 2021 il bilancio di previsione 2021/2023, il bilancio di previsione 2022/2024 nonché il bilancio consolidato 2021.

Detti documenti sono stati approvati dagli organi di revisione, inoltre il recupero dei ritardi si è ultimato con la sottoscrizione il 30/01/2023 dell'Accordo con lo Stato le cui misure rappresentano il fulcro sul quale è imperniato il PRFP e la sua rimodulazione.

Si è provveduto a fare un percorso conoscitivo attraverso la Ragioneria Generale e tutti i dirigenti, che con relazioni illustrative in merito alle condizioni attuali e alle misure del PRFP hanno proposto nuove ipotesi di rimodulazione.

Sono state anche esaminate le debolezze del PRFP correggendo le misure di non effettiva attuabilità e/o irregolarità e per le quali i dirigenti competenti hanno segnalato le loro criticità nel perseguimento dell'obiettivo.

Alle ore **11:10** si attesta la presenza della consigliera **D'alessandro Tiziana** .

Il **Ragioniere Basile** prosegue dicendo che hanno dedicato ogni sforzo ed energia per traghettare l'Ente in una posizione di normalità ed aggiunge che la rimodulazione del Piano è un documento dettagliato ed utile e che già questo è essenziale per emendare etc. Abbiamo convinto i revisori ed ora dobbiamo convincere il Consiglio.

E' un piano di riequilibrio rimodulato.

Alle ore **11:12** si attesta la presenza della **consigliera Argiroffi**.

Il **Ragioniere** prosegue dicendo che entro il 30 giugno 2023 deve essere approvato e che questo è un termine perentorio.

Il **Consigliere Piampiano**, allora, chiede se il precedente Piano che è ancora in vigore non è stato ancora valutato dalla Corte dei Conti e dal Ministero.

Il **Ragioniere** risponde di no. in genere l'istruttoria non viene avviata prima di un anno.

Inoltre continua dicendo che si sono mossi in accordo con lo Stato perché la Corte dei Conti ha dato delle dritte su come devono essere strutturati i piani di riequilibrio. Inoltre ha fatto una distinzione tra rimodulazione e riformulazione.

Per **rimodulazione**, la Corte dei Conti, intende una revisione e/o riorganizzazione del Piano stesso sulla base di esigenze sopravvenute, mentre per **riformulazione** intende una nuova edizione del PRFP.

Quindi l'Amministrazione potendo solo rimodulare, ha avuto dei margini più limitati. Si è puntato sulle criticità che hanno portato delle passività e si è presa la decisione di ripianare, durante la rimodulazione è emersa la necessità di riconsiderare alcune misure che erano state eliminate ed eliminarne altre, perché non hanno prodotto alcun risultato. La Rimodulazione inoltre consta di due sezioni:

Allegato "A" e allegato "B".

L'Allegato "A" fa l'analisi delle principali criticità e delle cause che le hanno prodotte.

L'Allegato "B" indica come l'Amministrazione intende procedere.

Il **consigliere Piampiano** chiede spiegazioni sul passaggio legato al parere sulle Partecipate, mentre il **Presidente Miceli** chiede se il Piano può essere rimodulato ogni anno.

Alle ore **11:25** si attesta l'allontanamento del **consigliere Arcole Rosario** dai lavori della Commissione.

Il **Ragioniere Basile** risponde che il Consiglio di Palermo è sui generis da questo punto di vista perché insieme ad altri tre comuni ha beneficiato di un costo enorme che poi è sfociato con l'Accordo con lo Stato che al contrario può essere rimodulato ogni anno, mentre il piano no, soltanto una volta, prima di essere approvato dalla Corte dei Conti poi questo Piano diventa prescrittivo.

Il **Consigliere Piampiano** assevera quindi che l'accordo con lo stato è uno strumento per raggiungere il riequilibrio.

Il **Ragioniere** poi fa cenno a diverse misure che potrebbero contribuire al disavanzo e aggiunge che 20 di esse sono nuove.

Il **Consigliere Piampiano** chiede quante sono queste misure e in che tempi si devono esprimere

Il **Ragioniere** risponde che ci sono delle scadenze precise e che sono in totale tra nuove e vecchie circa 50.

Alle ore **11:32** si attesta l'allontanamento dai lavori della commissione della **consigliera Argiroffi**.

Il Ragioniere spiega che nel Piano è prevista la rivisitazione di tutti i contratti di servizio.

Il Presidente Miceli chiede se , visto che si devono rivedere tutti i contratti anche quelli con le Partecipate , poiché devono essere coerenti con il Piano, ci possa essere un elemento di rischio.

Il Ragioniere risponde che questa è una cosa che abbiamo fatto noi, e che è un'occasione storica, sono previsti per le Partecipate 250 milioni di euro e con queste risorse vanno riscritti tutti i contratti , ma sarà il Consiglio Comunale a decidere cosa e come fare.

Il Consigliere Piampiano prende la parola e chiede dal punto di vista gestionale, qual è l'ufficio preposto per i contratti di servizio.

Il Ragioniere prosegue dicendo che una volta che viene adottato il Piano si mette in moto una macchina infernale che non si potrà fermare anche per il Consiglio Comunale sarà chiamato a misure straordinarie.

Il Consigliere Piampiano propone di audire le Aziende Partecipate agli altri consiglieri e individuare quali sono gli uffici che li devono collaborare.

Nel Piano, continua il **Dr. Basile**, sono stati individuati per alcune misure alcuni soggetti (vari Dirigenti), per altre misure si devono ancora individuare, soprattutto per quelle nuove e per queste deve intervenire il Segretario Generale.

Il Presidente Miceli fa un'ultima domanda per quanto riguarda l'irpef il Piano prevede una rimodulazione, in questo periodo siamo riusciti a ridimensionare l'incremento ma poi si prevede un aumento incisivo.

Il Ragioniere prevede che si valuterà con il tempo.

Il Consigliere Piampiano in ultimo chiede se questa proposta è stata già discussa con le Partecipate.

Il Ragioniere risponde che lui non ha mai incontrato le Partecipate e che quindi non c'è stato alcun confronto con loro.

Il Consigliere Piampiano chiede allora cosa di debba dire in un eventuale incontro con loro.

Il Ragioniere risponde di metterli a conoscenza della proposta ed illustrarla.

La proposta aggiunge è un dato di fatto che loro devono accettare, d'altronde il Comune è il socio ed è il socio che deve decidere.

A questo punto il **Presidente Miceli** - chiede alla Segretaria di dare lettura del verbale n. **107** del **19/06/2023**, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente Miceli** propone agli altri consiglieri di approfondire gli argomenti trattati nella sezione I e II della proposta per poi valutare chi invitare, ad esempio i vari Dirigenti, per eventuali interlocuzioni.

Il **Presidente Miceli** - rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile .

Alle ore 11:55 il **Presidente Miceli** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia

Roberta Battaglia

Il Presidente

Francesco Miceli

Francesco Miceli